

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

"PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE"

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la costituzione della Repubblica Italiana
- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n. 6 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 Dicembre 2008 n.19.Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni*" che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della Legge Regionale 28/01/2014 n. 5 con il quale, a decorrere dal mese di Gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118;

9



l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12/08/2014 n. 21 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 27/11/2017 n. 1714 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso", per l'anno 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni)

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n.8 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 19 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018);

VISTO il Decreto del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture n° 0479 del 21/02/2013 con il quale è stata rilasciata al **Comune di Mineo**, la concessione a derivare acqua per uso irriguo dalla fonte sita nella part. 77 del foglio di mappa 41 del comune di Militello in Val di Catania, con validità fino all'anno 2043, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Infrastrutture al n° 11 in data 06/03/2013, imputando la somma annuale di € 344,23 per gli anni compresi da quello di rilascio fino al 2043;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SIC) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall'anno in corso al 2043;

RITENUTO necessario procedere all'accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo residuo dall'anno in corso fino al 2043;


CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 27/11/2017 n. 1714, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l'anno in corso risulta pari a € 369,73;

DECRETA

Art. 1 In attuazione di quanto disposto dal D.P.R.S. 18/01/2013 n. 6 che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, si prende atto Decreto del Dipartimento Regionale Infrastrutture e Mobilità n° 0479 del 21/02/2013 con il quale è stata rilasciata al **Comune di Mineo** codice fiscale 82001450871, la concessione a derivare acqua per uso irriguo dalla fonte sita nella part. 135 del foglio di mappa 61 del comune di Militello in Val di Catania, con validità fino all'anno 2043;

Art. 2 Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2018, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003), è accertato l'importo complessivo di € 369,73;

Art. 3 Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2019 e fino al 2043, l'importo annuo di € 369,73 per complessivi € 9.243,25 da corrispondere in canoni annuali anticipati; per gli anni dal 2019 a seguire, l'importo annuo sarà via via adeguato da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti



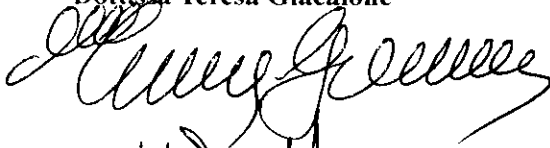
normative.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9.

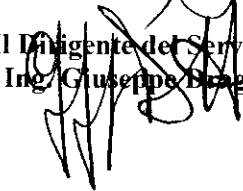
Art. 5 Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo li 20 FEB 2018

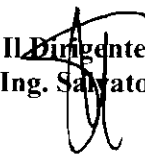
L'Istruttore Direttivo
Dott.ssa Teresa Giacalone



Il Dirigente del Servizio 3
Ing. Giuseppe Dragotta



Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cocina





D.D.S. n. 0479



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 12°

Risorse Idriche e Regime delle Acque

CT2967

I Dirigente del Servizio

- Visto lo statuto della Regione Siciliana approvato con D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;
- Visto il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.08.1920 n. 1285;
- Vista la L. R. 18.4.1981 N. 67;
- Visto il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 N. 5;
- Vista la legge 5.1.1994 n. 36 e s.m.i.;
- Vista la L.R.07/03/1997 n.2 art.8;
- Visto il D.P.R. 18.2.99 N. 238;
- Vista la L. R. 27.4.99 N. 10;
- Visto il D.Lgs.n.152 del 11.05.1999 e s.m.i.;
- Vista la L. R. 15.5.2000 n. 10;
- Vista la L.R. 16.04.03 n. 4 art.15;
- Visto il D.P.R.02.07.2004 n.184 art.15 com.1 let.b;
- Visto il D.lgs 03.04.06 n.152 art.96 e seguenti;
- Vista la L.R.n.19 del 16.12.2008;
- Visto il D.P.Reg. n.12 del 05.12.2009;
- Visto il D.D.G. N. 1655/SD del 13.07.2010 di preposizione di incarico dirigenziale ai sensi della L.R. 10/2000;
- Viste le istanze del 24.03.1999 e 02.07.1999 protocollate presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania dal Sindaco pro-tempore del comune di Mineo, con le quali ha chiesto la concessione per la derivazione di l/sec.18,00.di acqua da un pozzo trivellato ricadente in c.da Chiusa Lembasi, foglio 14 particella 77,del comune di Militello V.C.,per uso idropotabile;
- Visto il parere n.79129 del 12/11/2011,reso da questo Assessorato,ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n.275/93,in ottemperanza alla direttiva impartita dalla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n.1486 Gr1 del 12/05/94;
- Vista l'autorizzazione sanitaria rilasciata dall'AUSL 3 di Catania il 23/05/2007 n.6035/DP;
- Vista la relazione d'istruttoria n.37987 del 25.10.2011, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania, preso atto, che possa ritenersi superata la opposizione del comune di Militello V.C.,ed avuto riguardo alle condizioni locali,alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione richiesta,esprime il parere che possa assentirsi al Comune di Mineo la concessione per la derivazione di mc.313.360 di acqua,pari a l/sec.10,00 di acqua,dal pozzo trivellato di proprietà della

AGIONERIA CENTRALE LL.PP.
 VISTO E FRENOTATO IN ENTRATA AL N. 11
 SUL CAP. 3502 L'ENTRATO
 COMPLESSIVO DI E. 10.326,92 DI CUI
 ES. PER. 2013 344,23
 e e. 9.982,67 SU CORRISPON-
 DENTI CAPITOLI ESERCIZI FIN. DI
 DALL'ES. FIN. 2014 AL DEL FIN. 2042
 PALERMO, LI. 05 MAR 2013
 IL DIRETTORE CAPO DELLA REGIONE CENTRALE

- Società Sgamid srl, sito in c.da Chiusa Lembasi fg.41 particella 77 del comune di Militello V.C., per uso idropotabile;
- Considerato che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con la relazione d'istruttoria n.37987 del 25.10.2011, pertanto, può concedersi, al Comune di Mineo ai sensi dell'art.7 del T.U.1775/33 la concessione per la derivazione di mc 315.360 di acqua, pari a l/sec.10,00, dal pozzo trivellato di proprietà della Società Sgamid srl, sito in c.da Chiusa Lembasi, fg 41 part.77 del comune di Militello V.C., per uso idropotabile;
- Visto il disciplinare n. 32743 di rep. del 22.11.2012, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania, dal Dott. Giuseppe Castania, sindaco pro-tempore del comune di Mineo, e verso il pagamento del canone per l'anno 2013 di € 344,23, con modifica all'art.8 del suddetto disciplinare, ai sensi dell'art.18 della legge 36/94 e succ.aggiornamenti;
- Ritenuto di dovere accordare al Comune di Mineo la concessione di che trattasi, ai sensi dell'art.7 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i.;

DECRETA

- Art. 1 Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso ai sensi dell'art.7 del T.U. 1775/1933 e s.m.i., al Comune di Mineo, c.f.82001450871, la Concessione per derivazione delle acque dal pozzo trivellato di proprietà della Società Sgamid srl, sito in c.da Chiusa Lembasi, foglio n.41 particella n.77, del comune di Militello V.C.. La derivazione è fissata in misura non superiore a mc. 315.360 corrispondenti a l/sec.10.00, per uso idropotabile.
- Art. 2 la concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.32743 di rep. del 22.11.2012 e verso il pagamento del canone di euro 344,23 per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 18 della L.36/94 e successivi aggiornamenti.
- Art. 3 L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato al cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 4 L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto. Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione e sarà pubblicato per estratto nella GURS.
- Art.5 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti norme.

Palermo, li 21 FEB 2013

